

Proponente: 53.E
Proposta: 2021/1119
del 06/07/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1103
del 06/07/2021

STRUTTURA DI POLICY, MOBILITA' SOSTENIBILE

Dirigente: GANDOLFI Arch. Paolo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO DI "SHARING" A FLUSSO LIBERO ("FREE FLOATING") DI MONOPATTINI A PREVALENTE PROPULSIONE ELETTRICA.

OGGETTO: ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO DI "SHARING" A FLUSSO LIBERO ("FREE FLOATING") DI MONOPATTINI A PREVALENTE PROPULSIONE ELETTRICA.

IL DIRIGENTE

Richiamati :

- la deliberazione di Consiglio Comunale i.d. n. 72 del 08/04/2021, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 16/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2021/23 per macro obiettivi e allegati;
- il decreto del Sindaco PG n. 174336 del 29/10/2020, con il quale è stato attribuito all'Arch. Paolo Gandolfi ad interim la responsabilità di direzione della struttura di Policy "Mobilità sostenibile".

Evidenziato che:

- la mobilità urbana rappresenta per l'Unione Europea un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile;
- la Commissione Europea ha adottato il Libro verde "Verso una nuova cultura della mobilità urbana" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità urbana e di ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- la strategia di promozione e utilizzo sempre più esteso di veicoli a basso impatto ambientale e a ridotto consumo energetico è stata fortemente riaffermata nella recente Comunicazione della Commissione Europea COM (2011) 144 sul: "Libro Bianco 2050. Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti. Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile".

Considerato che:

- la Regione Emilia-Romagna, come ribadito dall'atto di indirizzo politicoogg. n. 8496 del 19/06/2019, ritiene che la micromobilità elettrica possa rientrare nei sistemi di mobilità e trasporto sostenibile e di alta qualità anche sotto il profilo ambientale, economico e sociale, in coerenza con l'obiettivo di riduzione delle emissioni dei principali inquinanti in ambito urbano fissato dal Piano Aria Integrato Regionale (PAIR) approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 115 dell'11 aprile 2017.

Visti:

- l'articolo 1, comma 102, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che introduce di fatto la possibilità per i Comuni di attivare una sperimentazione per la circolazione su strada di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica;

- il Decreto Ministeriale 4 giugno 2019, n. 229, recante “Sperimentazione della circolazione su strada di dispositivi per la micromobilità elettrica”, con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha definito le modalità di attuazione e gli strumenti operativi della sopracitata sperimentazione su determinate aree pubbliche di dispositivi per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, quali segway, hoverboard, monopattini e monowheel;
- la Legge 27 dicembre 2019, n.160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, all’articolo 1, comma 75, stabilisce che i soli monopattini a propulsione prevalentemente elettrica, sotto determinate condizioni tecniche, sono equiparati ai velocipedi;
- la Legge 28 febbraio 2020, n. 8 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, cosiddetto “Decreto Milleproroghe 2020”) ha introdotto l’art. 33- bis, denominato “monopattini elettrici”, nel succitato decreto-legge n.162, definendo alcuni rilevanti elementi di novità in relazione al tema dei dispositivi di micromobilità elettrica, sinteticamente espressi come segue:
 - al comma 1) viene prorogato il termine di conclusione della sperimentazione di cui all’articolo 1, comma 102, della legge 30 dicembre 2018, n.145;
 - al comma 2) si prevede la sostituzione del succitato comma 75 dell’art. 1 della Legge di Bilancio 27 dicembre 2019 introducendo una più specifica disciplina per l’uso e la circolazione dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica (commi 75, 75-bis, 75-ter, 75-quater, 75-quinquies, 75-sexies, 75-septies);
 - al comma 3) si attua una modifica al Codice della Strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285) con l’introduzione del comma 2-bis all’articolo 59 che sancisce sanzioni amministrative ed accessorie in relazione alla circolazione su strada con veicoli atipici.

Preso atto che :

- la sopracitata Legge 28 febbraio 2020, n. 8, ai nuovi commi 75, 75-bis, 75-ter, 75-quater, 75-quinquies, 75 sexies, 75-septies dell’articolo 1 della Legge di Bilancio 27 dicembre 2019, stabilisce sinteticamente quanto segue:
 - caratteristiche tecniche e costruttive affinché un monopattino a propulsione prevalentemente elettrica sia considerato un velocipede ai sensi dell’articolo 50 del Codice della Strada (definizione di velocipede);
 - caratteristiche dei conducenti, ambiti di circolazione e limiti di velocità per i monopattini a propulsione prevalentemente elettrica, nonché dotazioni per la sicurezza e la visibilità in determinate circostanze e ulteriori modalità e limitazioni di circolazione dei mezzi;
 - introduzione di specifiche sanzioni;
 - introduzione dell’obbligo di approvazione di una specifica deliberazione della Giunta Comunale al fine di poter attivare, all’interno del territorio comunale, servizi di noleggio di monopattini a propulsione prevalentemente elettrica, anche in modalità sharing.
 - Tale atto deve necessariamente contenere indicazioni in merito a:
 - a) numero delle licenze attivabili,
 - b) numero massimo di dispositivi messi in circolazione,

- c) obbligo di copertura assicurativa per lo svolgimento del servizio di noleggio,
 - d) modalità di sosta consentite per i dispositivi, eventuali limitazioni alla circolazione in determinate aree della città;
- la Legge Regionale 25/2017 stabilisce che sono servizi di mobilità complementari al trasporto pubblico regionale e locale i sistemi che prevedono l'uso collettivo di autoveicoli (car sharing e car pooling) e di biciclette (bike sharing), parcheggi, noleggio di veicoli e di biciclette destinate ad essere utilizzate da una pluralità di soggetti e che tali servizi sono affidati dagli Enti locali nel rispetto delle norme e dei propri strumenti di pianificazione.

Rilevato che :

- con Deliberazione di Giunta Comunale - ID n. 79 del 11/04/2019 - è stato adottato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.), uno dei cui obiettivi è il miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità del centro storico e dei poli attrattori intervenendo prioritariamente sull'offerta di mobilità alternativa;
- il servizio di sharing di monopattini a prevalente propulsione elettrica è da considerarsi un'offerta di mobilità alternativa a servizio dei cittadini;
- il servizio di sharing di monopattini a prevalente propulsione elettrica, ai sensi della Legge Regionale 25/2017 e della Legge 160/2019, si configura come servizio di mobilità complementare al trasporto pubblico e dunque mira a soddisfare il bisogno dei cittadini e dei city users di spostarsi sul territorio comunale.

Preso atto che il Ministero dell'Interno ha pubblicato una circolare avente oggetto "*Circolazione su strada dei monopattini elettrici e dei dispositivi per la micromobilità elettrica*" destinata tra gli altri anche alle prefetture, alle questure, ai compartimenti della polizia stradale allo scopo di chiarire la relativa normativa, chiarendo:

- le nuove regole introdotte dal decreto legge 162/2019
- le prescrizioni relative alla circolazione dei monopattini elettrici e degli altri dispositivi per la micromobilità elettrica
- i procedimenti sanzionatori
- le caratteristiche difformi alla normativa
- le procedure di confisca e di individuazione del proprietario
- Le responsabilità del minore
- le indicazioni per il monitoraggio dell'incidentalità.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale - ID n. 107 del 03/06/2021 - con cui è stata approvata l'attivazione della sperimentazione di servizi di sharing di monopattini a propulsione prevalentemente elettrica in modalità "free-floating" fino al 27/07/2022 con le seguenti specifiche:

- il numero massimo di "licenze" attivabili è fissato pari a 13;
- il numero massimo di veicoli introducibili nella flotta di ciascun operatore autorizzato è fissato a 300 e, conseguentemente, il numero massimo complessivo di veicoli risulta pari a 3900;

- gli operatori di servizi in sharing a flusso libero dovranno presentare adeguata polizza, stipulata con primaria Compagnia di Assicurazione, con massimali dedicati al servizio monopattini di copertura almeno pari a € 3.000.000 per la RCT, inclusa la copertura dei danni alle strutture e dei danni subiti dagli utilizzatori del servizio, e polizza con massimali di copertura almeno pari a € 3.000.000 per la responsabilità civile personale del conducente.

Nello specifico:

- fra i terzi devono essere compresi, anche il Comune di Reggio Emilia e il conducente;
- l'articolo "Gestione del sinistro" deve prevedere: "la società assume la gestione delle vertenze, tanto in sede stragiudiziale quanto giudiziale, sia civile, sia penale, a nome dell'assicurato, designando, d'intesa con lo stesso, legali o tecnici e avvalendosi di tutti i diritti e azioni spettanti all'assicurato stesso e ciò fino all'esaurimento del grado di giudizio in corso al momento della completa tacitazione del/i danneggiato/i";
- la polizza dovrà essere mantenuta in vigore per tutta la durata del servizio;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'operatore dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti, né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle coperture assicurative suddette;
- la sosta (intesa come chiusura della corsa) dei dispositivi in sharing può avvenire in tutte le aree pubbliche e ad uso pubblico del territorio comunale, nel rispetto della segnaletica e delle norme vigenti; in caso lo ritenga necessario in relazione alla gestione della mobilità, il Comune di Reggio Emilia potrà in ogni momento individuare le aree di inibizione della chiusura della corsa o definire aree con inibizione della sosta o della circolazione;
- la circolazione dei veicoli del servizio di sharing nel territorio comunale potrà avvenire nell'area operativa minima indicata nell'Allegato B in primis e successivamente, previo accordo con il Comune di Reggio Emilia, nelle aree di possibile espansione del servizio indicate nell'Allegato B nel rispetto di tutte le norme nazionali.

Precisato che sono state approvate con la Delibera di Giunta Comunale sopra citata:

- le Condizioni di esercizio del servizio di sharing di monopattini a prevalente propulsione elettrica a flusso libero ("free floating") sul territorio comunale (Allegato A);
- la planimetria delle aree operative del servizio di sharing di monopattini a prevalente propulsione elettrica (Allegato B).

Considerato inoltre che :

- ai sensi della Delibera di Giunta Comunale ID 107 del 03/06/2021, è stata trasmessa una lettera agli operatori economici che hanno presentato correttamente la manifestazione di interesse entro i termini indicati nell'Avviso Pubblico - Reg. Albo pretorio n. 2021/480 - per richiedere la documentazione prevista per l'avvio del servizio;
- in risposta alle richieste di alcune aziende e al fine di favorire la massima adesione al progetto di "sharing" di monopattini elettrici in sistema a flusso libero

sul territorio comunale, sono stati prorogati i termini di invio della documentazione utile ai fini dell'attivazione del servizio, alle ore 12.00 del giorno 30 giugno 2021.

Dato che:

- al suddetto Avviso hanno risposto n. 10 operatori economici i quali hanno inviato la documentazione richiesta ;
- dalla verifica dei requisiti formali di ammissibilità ed a seguito sia di integrazioni presentate dai rispondenti, sia di sanatorie a compensazione di carenze non sostanziali, otto delle dieci richieste sono risultate formalmente corrette, mentre per due operatori economici alcuni risultati delle verifiche fatte non risultano al momento disponibili.

Visti :

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 107, l'art. 179 e l'art. 183;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare per le motivazioni sopra elencate il seguente elenco di operatori che verranno autorizzati ad avviare il servizio di monopattini in sharing, previo perfezionamento dei documenti necessari:
 - HELBIZ Italia srl c.f.10512880963
 - WIND Mobility c.f. 03008350211
 - VOI Technology Italia srl c.f. 10803100964
 - BIRD RIDES Italy srl c.f. 10508510962
 - BIT Mobility srl c.f. 04630310235
 - EMTRANSIT srl c.f. 10581980967
 - E_FACTOR srl c.f. 03048700599
 - ILLUMIA SpA c.f. 02356770988
3. di rinviare, previo completamento con esito positivo dei risultati delle verifiche in corso, ad un successivo provvedimento l'approvazione dei seguenti operatori :
 - GREEN MOTION Italia srl c.f. 12127081003
 - BOLT SUPPORT SERVICES IT S.r.l. c.f. 11860660965

4. di inviare agli operatori approvati nell' elenco sopra riportato la richiesta dei documenti definitivi che dovranno pervenire entro il 17/09/2021 per il successivo rilascio dell'autorizzazione all'avvio del servizio;
5. di provvedere all'invio dell'autorizzazione agli operatori approvati del suddetto elenco anche **prima** del termine del 17/09/2021 e comunque nel termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della documentazione definitiva richiesta, salvo necessità di ulteriori modifiche e/o integrazioni.

Il Dirigente del Servizio
arch. Paolo Gandolfi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.